

DevSecOps ...verso dove spostarsi ?

E. Trasatti | Resp. Soluzioni e Servizi di Sicurezza, *Sogei*

Enrico Trasatti

Responsabile Soluzioni e Servizi di Sicurezza di Sogei



Chi è Sogei?

In qualità di **partner tecnologico unico del Ministero dell'Economia e delle Finanze** sviluppa sistemi, applicazioni e servizi per tutte le esigenze di automazione e informatizzazione dei processi operativi e gestionali del Ministero, della Corte dei conti, delle Agenzie fiscali e di altre pubbliche amministrazioni.

Principali Clienti



Di cosa mi occupo?



- ▶ Red Teaming & Penetration Test
- ▶ Vulnerability Assessment & Management
- ▶ Cloud & Container Security
- ▶ DevSecOps

Uno Scenario Operativo complesso ...

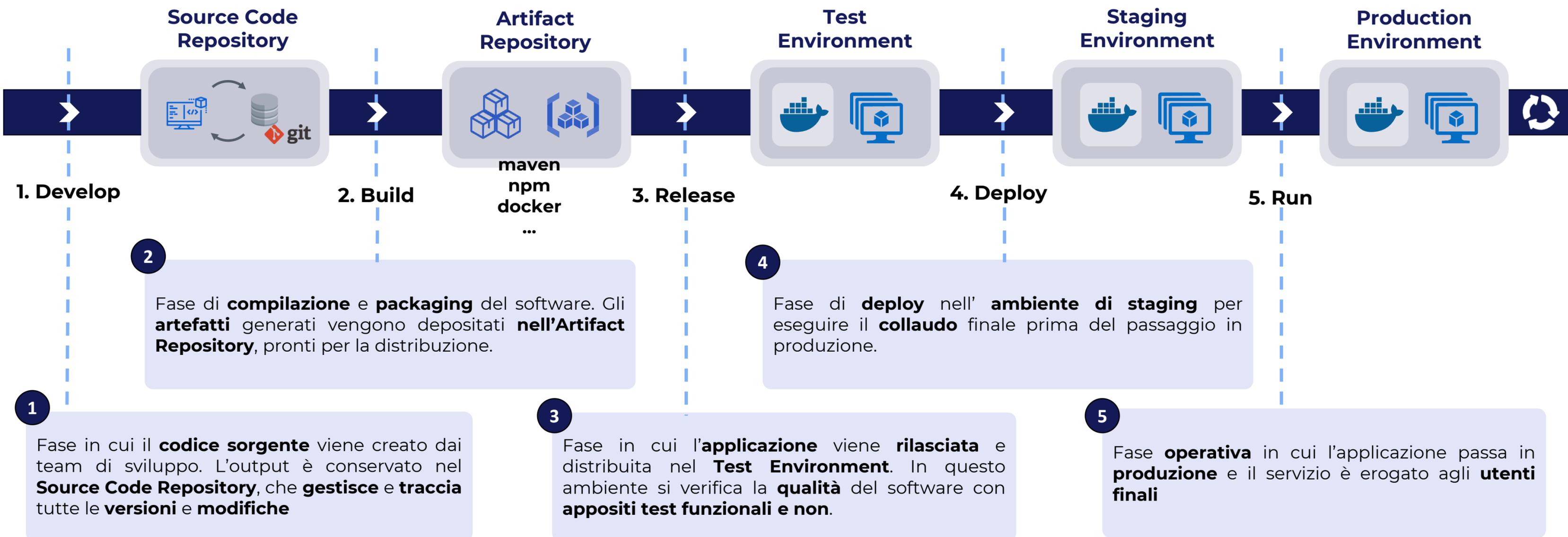
sogei



La Teoria

Processo Generale SDLC

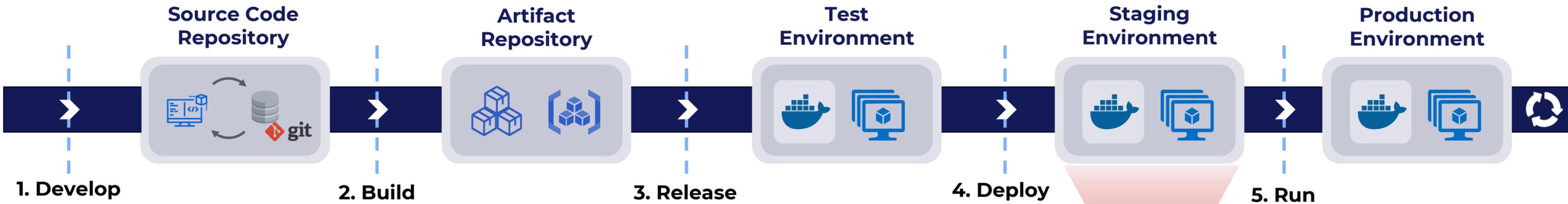
DevOps



La Teoria

Esecuzione WAPT nel processo SDLC

DevOps



- **Attività:** esecuzione di Web Application Penetration Test (WAPT) da parte di Pentester specializzati.
- **Classificazione di riferimento:** OWASP TOP 10 2021

Web Application Pen Testing

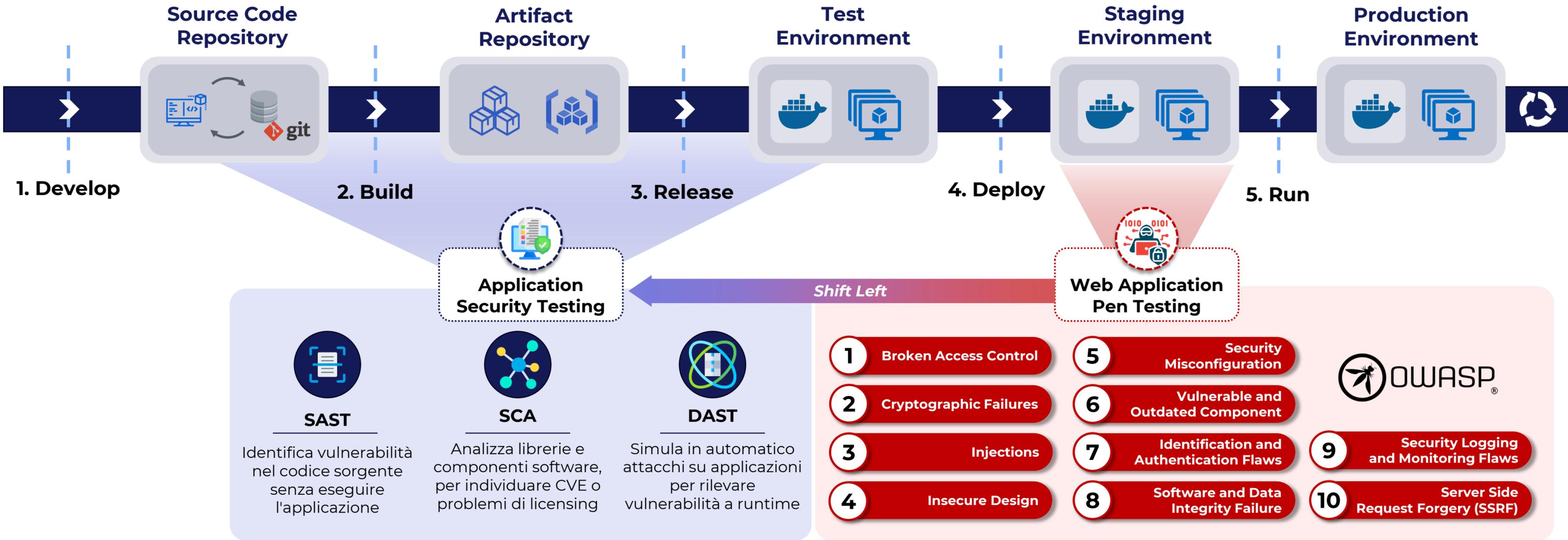


- | | | | | |
|---------------------------------|--------------------------|--|--|--|
| 1 Broken Access Control | 3 Injections | 5 Security Misconfiguration | 7 Identification and Authentication Flaws | 9 Security Logging and Monitoring Flaws |
| 2 Cryptographic Failures | 4 Insecure Design | 6 Vulnerable and Outdated Component | 8 Software and Data Integrity Failure | 10 Server Side Request Forgery (SSRF) |

La Teoria

Inserimento di controlli automatici AST nel SDLC

DevSecOps



La Pratica

... alcune questioni da affrontare e risolvere

Key Questions:

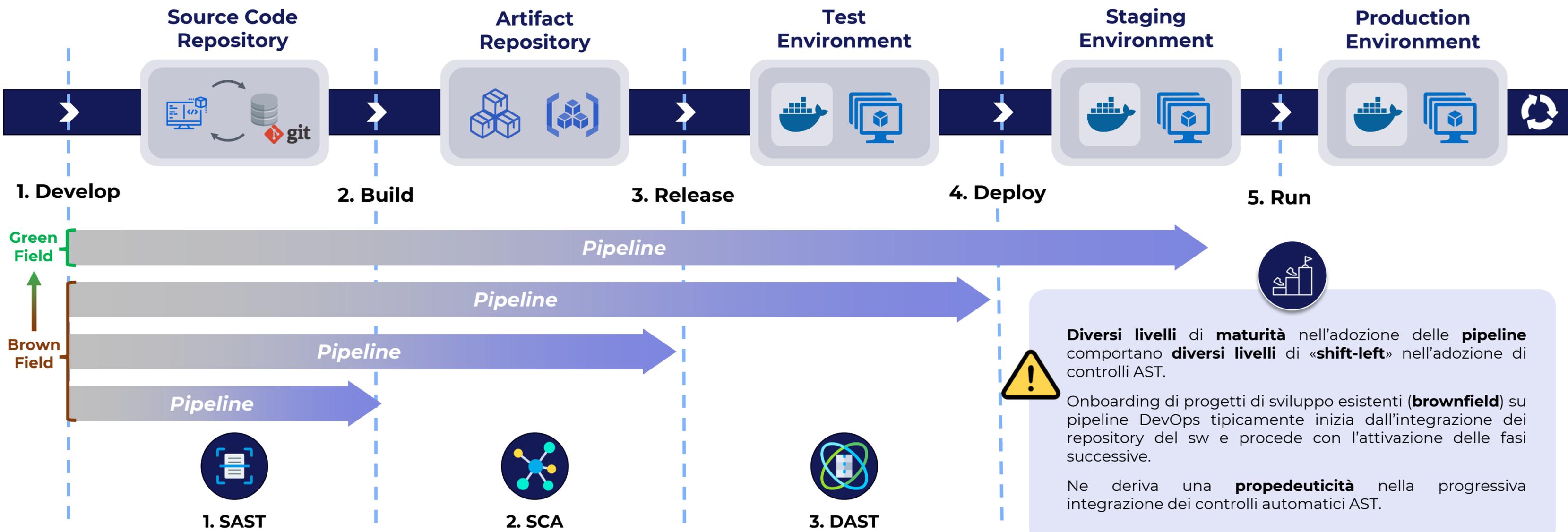
- 1 In ottica di **onboarding progressivo** da **quali controlli** conviene **iniziare** e perché?
- 2 **Applicando** controlli automatici di tipo **SAST, SCA e DAST/IAST** abbiamo lo **stesso** tipo di **copertura** dei **WAPT** manuali, riservandoli solo per situazioni particolari?
- 3 Se ci fossero **vulnerabilità** per loro natura **non** facilmente **individuabili** da controlli **automatici, come indirizzarle** e prevenirle nel SDLC?
- 4 **Come coinvolgere** in modo efficace i **team** di **sviluppo**?
- 5 **Come assicurarsi** infine che ciò che va in **produzione** abbia effettivamente **superato tutti i controlli**, mentre ci saranno molti altri componenti sw in fase di sviluppo con vulnerabilità da risolvere?
- 6 **Come gestire** nel SDLC le **vulnerabilità** che emergono "**unattended**" **dopo** aver messo in **esercizio** il **codice**? (es. CVE delle librerie)



La Pratica

Inserimento controlli AST nel SDLC ... propedeuticità

DevSecOps



Diversi livelli di **maturità** nell'adozione delle **pipeline** comportano **diversi livelli** di «**shift-left**» nell'adozione di controlli AST.

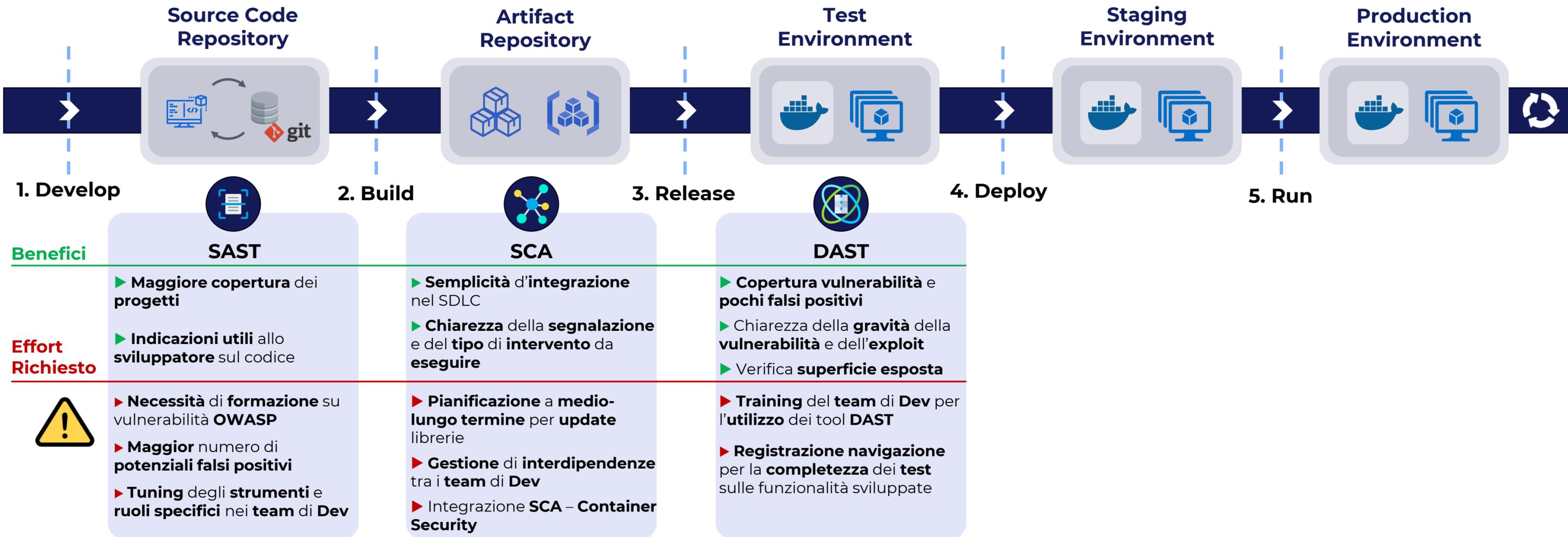
Onboarding di progetti di sviluppo esistenti (**brownfield**) su pipeline DevOps tipicamente inizia dall'integrazione dei repository del sw e procede con l'attivazione delle fasi successive.

Ne deriva una **propedeuticità** nella progressiva integrazione dei controlli automatici AST.

La Pratica

Inserimento controlli AST nel SDLC ... propedeuticità

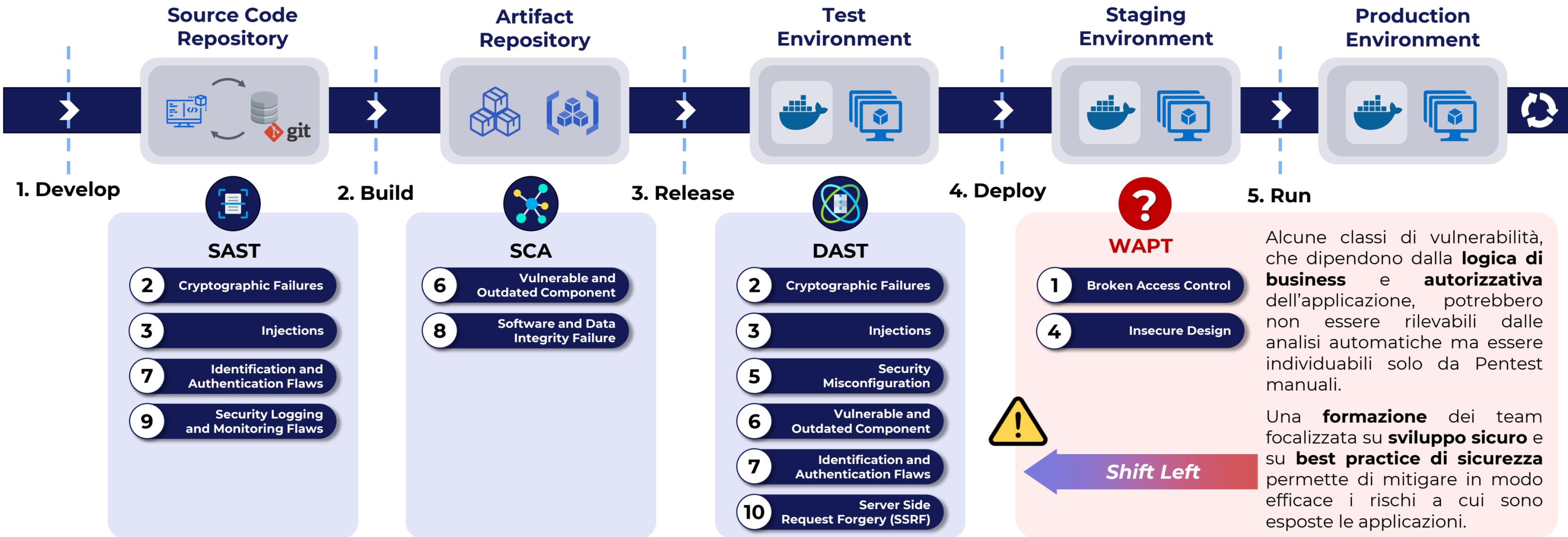
DevSecOps



La Pratica

Quali vulnerabilità individuabili con quali controlli AST...

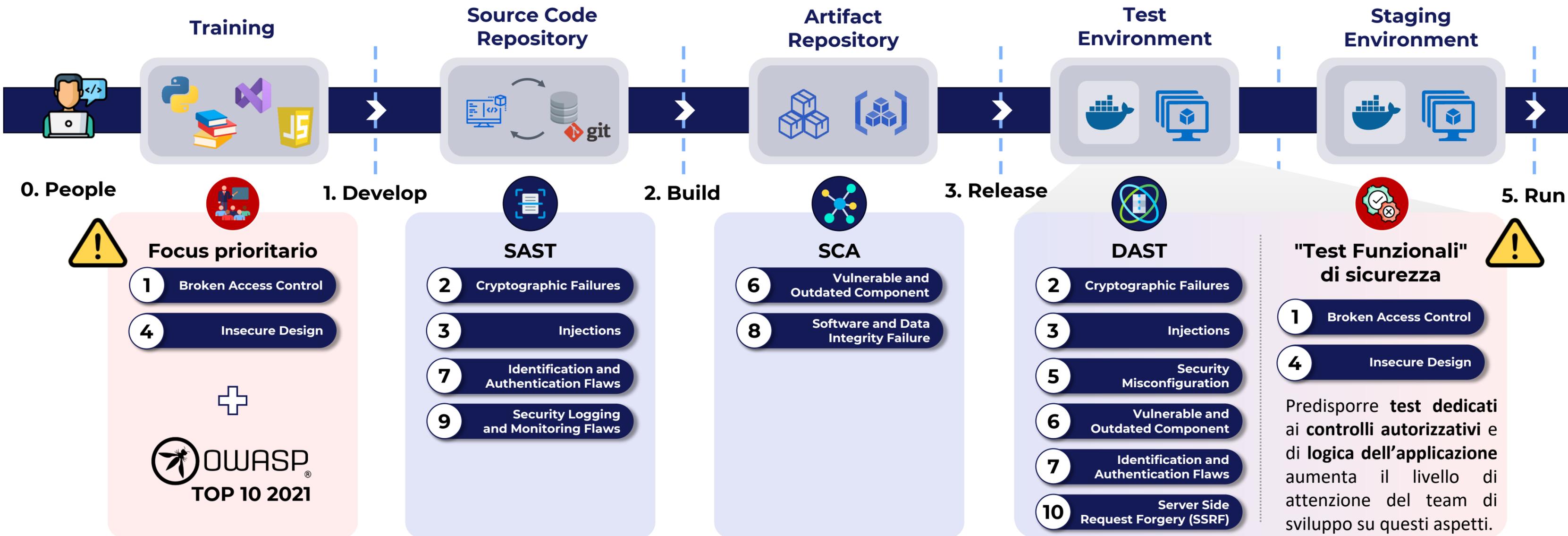
DevSecOps



La Pratica

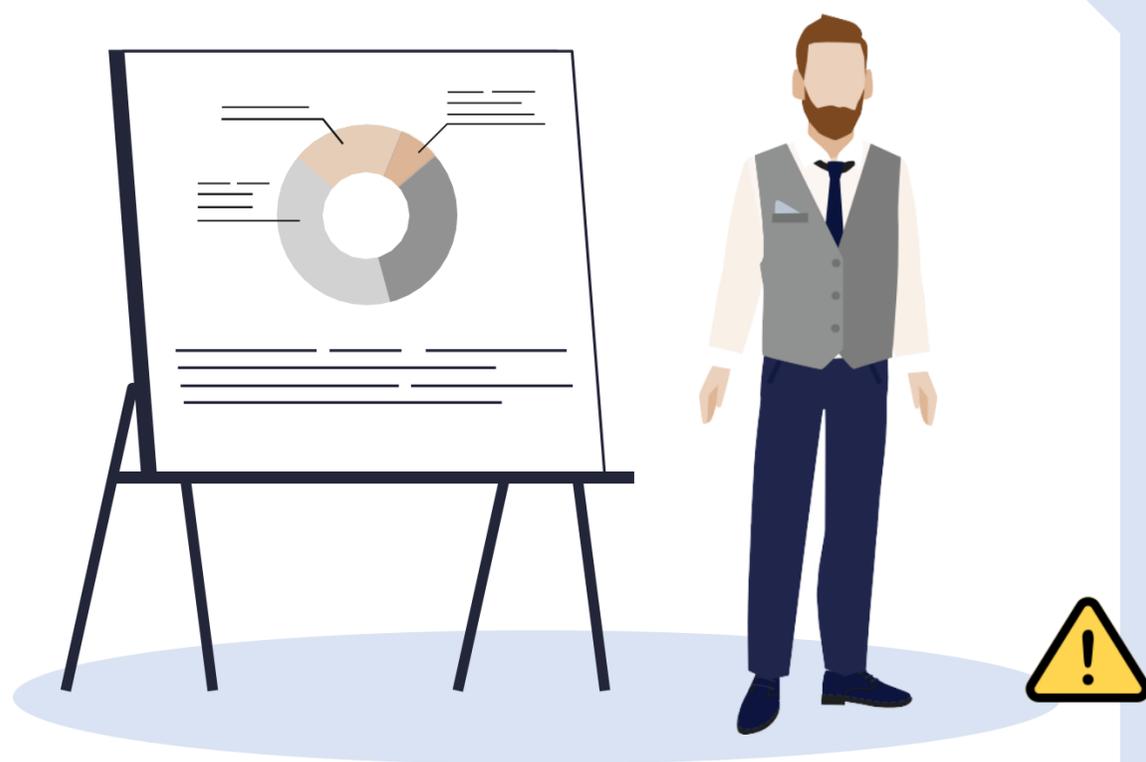
... e vulnerabilità da prevenire con training e con test funzionali di sicurezza

SecDevOps



La Pratica

Il training come «change» che va continuamente supportato



Iniziative progressive di training realizzate per team di sviluppo



1. Pubblicazione di linee guida



2. Sezione intranet



3. Community (canali, blog) per comunicazione interattiva



4. Webinar online



5. Piattaforme online con micro-laboratori virtuali



6. Percorsi di formazione definiti per ruolo (PM, SC o developer), per linguaggio, per tematica di sicurezza



7. Secure Coding Academy con iscrizione annuale, istruttori con programma di webinar live, esercitazioni di gruppo, challenge iniziale e finale



8. Dashboard per verificare lo «score» di sicurezza raggiunto dai propri progetti in fase di sviluppo

La Pratica

i Security Champions, elementi chiave nel processo di «shift-left» e di «change»



Figure specialistiche integrate nei team di sviluppo



Operatività limitata all'essenziale



Dotati di tutti gli strumenti necessari, semplici per quanto possibile



Security Champions



100+ SC



Tutta la formazione e il supporto possibile a disposizione



Ufficialità del ruolo e designazione formale

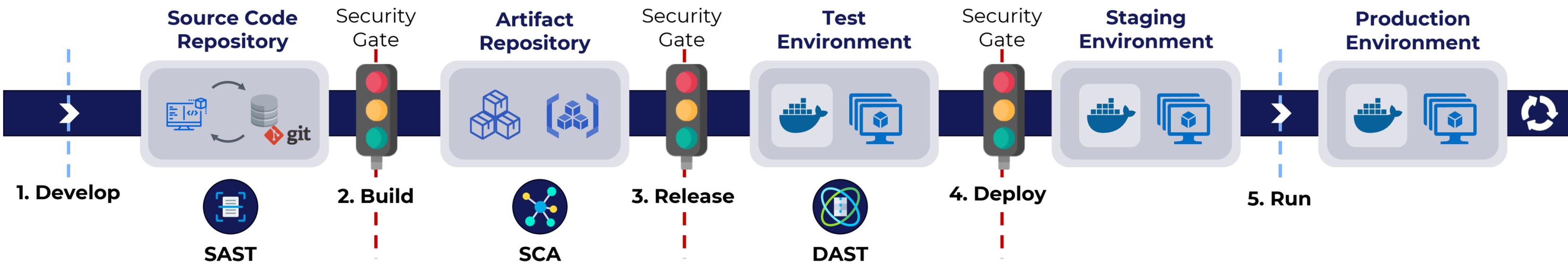


Costituzione di una Community registrata aziendaliamente, riconosciuta come formazione specialistica

La Pratica

Attivare Security Gate in pipeline è possibile...

SecDevOps



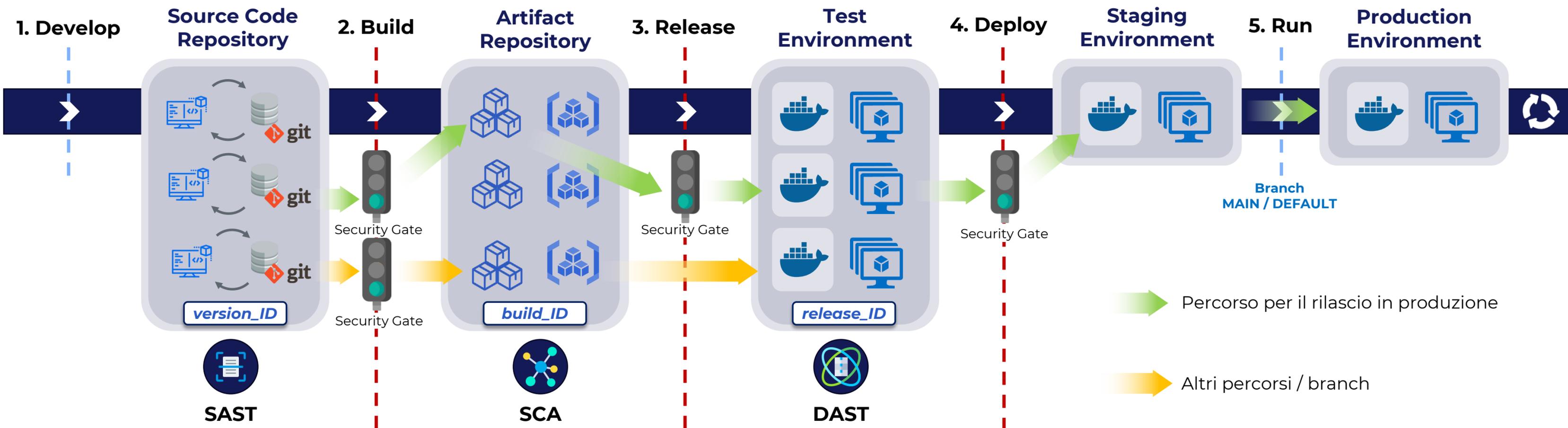
- Definire per ogni item l'identificativo da associare all'esito del controllo (SCA, SAST, DAST)
- Ogni fase deve avere un security gate da superare con soglia per specifico controllo definita in modo omogeneo alle altre

Controllo	Identificativo	Oggetto del controllo	Ambito del controllo
SAST	version_ID	Codice sorgente	Repository GIT
SCA	build_ID	Artefatti (image, .war, .jar, ...)	Repository artefatti
DAST	release_ID	URL, credenziali, dati test	Ambiente Test

La Pratica

... ma in quale ramo

SecDevOps

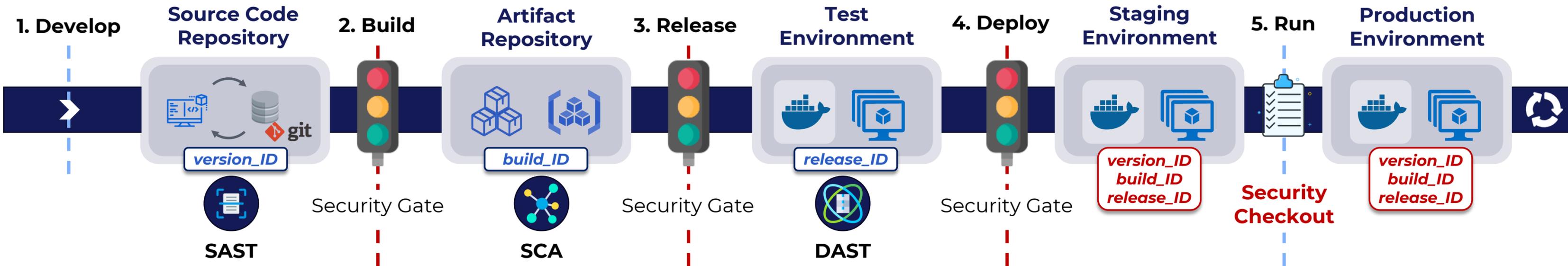


-  Ci deve essere un **unico percorso** per arrivare alla **produzione** (es. Branch MAIN/DEFAULT)
-  I **Security Gate POSSONO** essere **impostati** su **qualsiasi percorso**, ma **DEVONO** essere **presenti e attivi** sul percorso per il **rilascio in produzione**
-  **Definizione, monitoraggio ed enforcing** di **linee guida e regole aziendali**

La Pratica

... ma più complesso realizzare Security Check-out

SecDevOps



► **Obiettivo**: essere **certi** che ciò che arriva in **produzione** abbia superato **TUTTI** i **controlli di sicurezza** mediante la realizzazione di un **Security Checkout**

Per sviluppare il **Security Checkout** è necessario **centralizzare e registrare**:

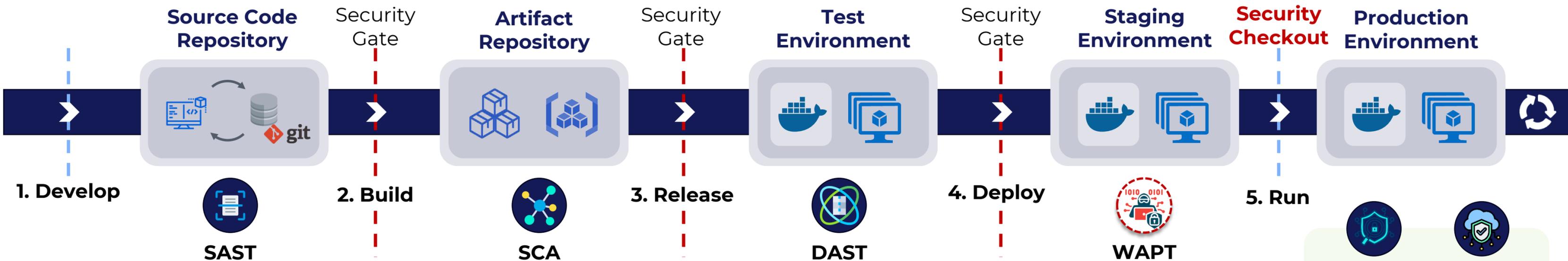
- ▶ **Identificativi** di tutti i **componenti sw** (version, build e release ID)
- ▶ **Esito** e **timestamp** di tutti i **controlli effettuati**

Il **Security Checkout** verifica che **per ciascuno dei componenti sw** in fase di **rilascio in produzione** siano **superati tutti i controlli di sicurezza AST associati** ai rispettivi **identificativi**

La Teoria

...e poi shift right

SecDevOps



Superato il **Security Checkout**, quali **problemi** di sicurezza si possono manifestare a **runtime**?

- **Nuove vulnerabilità** di librerie e prodotti
- **Misconfigurazioni** introdotte in esercizio

Controlli periodici da attivare a **runtime**:

- **Vulnerability Assessment** sui server
- **Container Security Analysis** sui microservizi

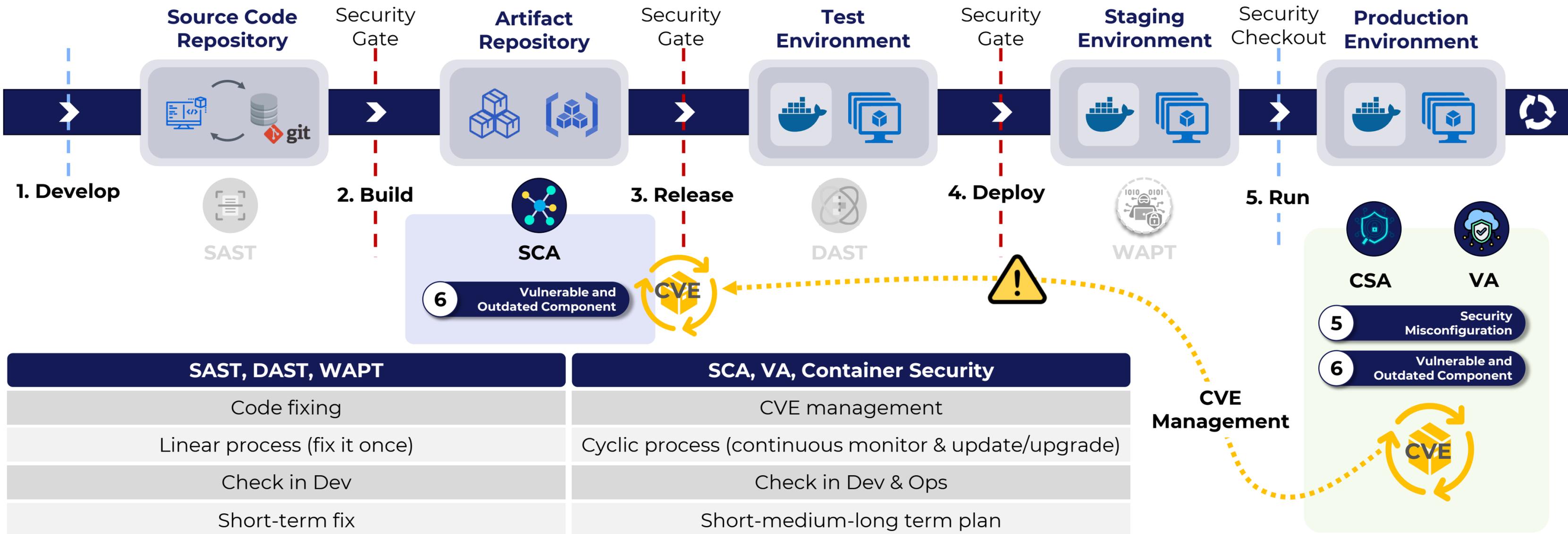
Presenza di CVE e configurazioni vulnerabili nei sistemi, nelle librerie e nei prodotti utilizzati.



La Pratica

...e poi shift back

SecDevOps



Conclusioni

... spostarsi sulle persone

Migliorare il livello di sicurezza del codice non richiede solo un **intervento tecnologico** puntuale per inserire controlli automatici AST nel SDLC, ma anche un **processo organizzativo** per coinvolgere le **persone** necessarie, da affrontarsi applicando **strategie di Change Management** soprattutto in grandi realtà:

- ✓ Chiarezza di obiettivi, di compiti e di vantaggi per chi partecipa,
- ✓ Effort essenziale e percorso graduale,
- ✓ Comunicazione bidirezionale/collaboration,
- ✓ Community & Champions,
- ✓ "Empatia" e supporto continuo,
- ✓ Commitment aziendale



Q&A

Grazie per l'attenzione!